herpy

RANE

Green Mantella

Mantella viridis

Mantella viridis è una piccola rana diurna di 2-3 cm, dal verde intenso, con una maschera facciale nera e il ventre marmorizzato di blu e bianco. Vive solo nell'estremo nord del Madagascar, sopporta male il caldo ed è minacciata in natura, quindi si dovrebbero prendere in considerazione solo esemplari nati in cattività.

Famiglia: Mantellidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**2-3 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta secca e zona umida**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 30 cm** L × P × H per 4 adulti
Temperatura, giorno	**20-24 °C**
Temperatura, notte	**17-20 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**40-115**
Periodo larvale	**42-56 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Mantella viridis è una delle specie più grandi del genere, ma resta comunque una rana piccola: i maschi misurano 22-25 mm dal muso alla cloaca, le femmine 25-30 mm e sono nettamente più pesanti e più a forma di pera. Gli adulti sono di un verde vivo, alcuni con una sfumatura di giallo, e sembrano esistere due varianti di colore, probabilmente appartenenti a popolazioni diverse. La maggior parte ha una semimaschera nera sul viso con una banda bianca lungo il labbro superiore, un ventre nero o marrone scuro con macchie blu e bianche e un disegno a ferro di cavallo lungo la mandibola. I giovani sono gialli, marroni o quasi rossi, con una X scura sul dorso, e assumono la colorazione adulta solo 8-12 mesi dopo la metamorfosi.

La specie fu descritta nel 1988 da Pintak e Böhme e appartiene alla famiglia Mantellidae, presente solo in Madagascar. I sessi si distinguono con sicurezza solo quando gli animali hanno 10-12 mesi. I maschi sono più snelli e cantano con un trillo melodioso, simile al canto di un uccello.

I colori sono un segnale di avvertimento e il genere *Mantella* è noto per la pelle velenosa, che permette agli animali di essere attivi durante il giorno. Quanto sia potente il veleno cutaneo in *M. viridis* in particolare non è documentato. Nelle specie affini le rane assumono le tossine dai piccoli artropodi presenti nella dieta, e gli esemplari allevati, che non ricevono queste prede, sono quindi considerati non velenosi. Mucose e occhi devono comunque restare liberi da contatto, perciò lavati le mani dopo averli toccati.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Distribuzione e habitat

Mantella viridis si trova solo in Madagascar, nell'estrema parte settentrionale dell'isola. Un'area di riproduzione nota è la Montagne des Français presso Antsiranana (Diego Suarez). La specie vive lungo piccoli corsi d'acqua, anche quelli che si seccano durante la stagione secca.

La specie è classificata come in pericolo (EN) nella Lista Rossa IUCN. Le minacce sono gli incendi boschivi, il disboscamento, il sovrapascolo del bestiame e, in passato, un'intensa raccolta per il commercio di animali. Un progetto del 2021 doveva mappare la specie e le sue minacce alla Montagne des Français e creare un allevamento di conservazione in Madagascar.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

Mantella viridis vive in foresta di pianura secca e decidua, a un'altitudine di circa 50-300 m sul livello del mare. Sopporta foreste fortemente alterate, ma ha bisogno di ombra, vegetazione fitta e rifugi nella lettiera di foglie e tra le pietre. Le rane sono diurne e si osservano in zone parzialmente soleggiate lungo piccoli corsi d'acqua.

L'anno segue la stagione delle piogge. Quando arrivano i primi acquazzoni, le rane si riproducono e le uova vengono infine trascinate in pozze e ruscelli. Durante la stagione secca gli animali restano nascosti. Misurazioni precise di temperatura e umidità dell'aria nei luoghi di vita non sono documentate, quindi i valori indicati nella sezione sulla cura si basano sull'esperienza con i terrari. A differenza di molte altre specie del genere, sopporta male il caldo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

L'allestimento può essere semplice. La superficie del fondo conta più dell'altezza, perché *M. viridis* vive quasi esclusivamente a terra. Un terrario di 45 × 45 × 30 cm basta per quattro animali, mentre uno più largo, ad esempio 90 × 45 × 30 cm, ospita un gruppo di otto-dieci. Più spazio e più barriere visive ci sono, meno agitazione si crea, soprattutto tra le femmine nel periodo riproduttivo.

Il fondo può essere composto da uno strato drenante di argilla espansa, una rete e sopra 2-5 cm di sfagno a fibra lunga oppure una miscela di terriccio ben drenante con foglie e piante innocue non trattate con pesticidi. Per la riproduzione è più pratico un allestimento più semplice con sfagno, corteccia di sughero e tubi, perché uova e girini sono così facili da trovare. Offri molti nascondigli sotto la corteccia di sughero e tra le foglie, e qualche radice o pianta bassa su cui sostare. Un coperchio a rete, coperto in parte con vetro, garantisce il ricambio d'aria senza far disperdere l'umidità. Tieni insieme solo animali della stessa popolazione e non mescolare le varianti di colore.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

Di giorno il terrario si mantiene a 20-24 °C, con un calo a 17-20 °C di notte. Sopra i 27 °C *M. viridis* si stressa rapidamente e, nel genere, temperature superiori a 27 °C possono diventare presto letali, soprattutto per i giovani. La temperatura notturna non è documentata per la specie ed è presa in prestito da specie affini del genere.

Non usare lampade riscaldanti né tappetini termici, che possono letteralmente cuocere le rane. Tieni il terrario fresco e senza sole diretto e misura la temperatura sul fondo con un termometro digitale. Se d'estate la stanza non si può mantenere sotto i 24 °C, la specie è una pessima idea. Un vero riposo invernale non è documentato. Il periodo secco artificiale per la riproduzione è descritto nella sezione Accoppiamento.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria si mantiene al 60-70 % di norma e fino all'80 % nel periodo riproduttivo, con più umidità in basso sul fondo e nel muschio. La specie sopporta un intervallo piuttosto ampio, purché ci sia sempre acqua pulita a disposizione. Nebulizza il terrario ogni giorno con acqua osmotica, acqua piovana o acqua di rubinetto trattata contro cloro e metalli pesanti, e lascia asciugare un po' la superficie tra una nebulizzazione e l'altra.

Un coperchio a rete, coperto in parte con vetro, trattiene l'umidità e permette all'aria di ricambiarsi, in modo da evitare ristagni d'aria e muffe. Se diventa troppo secco, gli animali cercano rifugio e smettono di mangiare.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Ci deve sempre essere una ciotola d'acqua bassa o una zona poco profonda, così le rane non si disidratano quando l'umidità è più bassa. L'acqua deve essere abbastanza bassa da permettere ai piccoli di uscire facilmente; la profondità non è documentata. Un angolo con corteccia di sughero a mo' di diga crea una pozza bassa con più acqua, più facile da tenere pulita.

Usa acqua piovana, acqua osmotica o acqua di rubinetto trattata contro cloro, cloramina e metalli pesanti. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze attraverso la pelle, quindi sapone, detergenti e crema per le mani non devono arrivare nelle vicinanze. Cambia spesso l'acqua e strofina la ciotola con acqua calda senza sapone.

ILLUMINAZIONE E UVB

La luce serve soprattutto alle piante. Non ci sono prove che *M. viridis* abbia bisogno di UVB, ma poiché in natura la specie è attiva in zone parzialmente soleggiate, un tubo UVB debole è probabilmente un vantaggio. L'UVB è quindi indicato come facoltativo, nella zona Ferguson 1, con ombra nel resto del terrario. Offri 10-12 ore di luce al giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

M. viridis è un piccolo insettivoro che cattura prede minute. I moscerini della frutta volanti (*Drosophila hydei*) possono costituire la maggior parte della dieta degli adulti, integrati con collemboli, piccoli onischi, larve piccolissime di mosca soldato nera e grillini molto piccoli di circa 3 mm. I giovani iniziano con collemboli appena nati e poi passano gradualmente a moscerini della frutta più piccoli (*D. melanogaster*) e a grillini piccoli.

Spolvera il cibo con un buon integratore di vitamine e minerali: a ogni pasto per i giovani e una volta ogni due o tre pasti per gli adulti. Alimenta a giorni alterni o ogni giorno con una piccola porzione e distribuisci il cibo in più punti, in modo che gli animali più deboli non vengano tenuti lontani. Le colture di moscerini della frutta e di collemboli sono facili da mantenere da sé.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

M. viridis è diurna e sta meglio in gruppo. Al di fuori del periodo riproduttivo gli animali sono quasi passivi gli uni verso gli altri, ma le femmine adulte possono azzuffarsi durante la riproduzione. Un terrario grande con molte barriere visive attenua il problema. I maschi sono più timidi delle femmine e cantano soprattutto quando c'è umidità.

Evita di maneggiare le rane: la pelle è sottile e viene danneggiata da grasso, sapone e dal calore delle mani. Se devi spostare una rana, fai in modo che entri in un contenitore di plastica pulito e lavati le mani prima e dopo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono circa un quinto più grandi dei maschi e molto più a forma di pera, mentre i maschi sono più snelli e cantano. Le differenze diventano evidenti quando gli animali hanno 10-12 mesi e sono difficili da vedere negli esemplari più giovani. L'età della maturità sessuale non è documentata. Il modo più sicuro per ottenere una coppia è acquistare un gruppo di giovani e lasciarli crescere insieme, preferibilmente con più femmine che maschi.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione in cattività è rara ed è considerata impegnativa, quindi servono pazienza e un gruppo con prevalenza di femmine. La riproduzione viene stimolata con un periodo secco artificiale: la nebulizzazione si riduce della metà e anche il cibo si dimezza, mentre c'è sempre acqua pulita a disposizione. Il periodo secco dura 3-4 mesi ed è seguito da un periodo

umido di circa sei mesi con nebulizzazione quotidiana e cibo abbondante.

Dopo pochi giorni di nebulizzazioni più frequenti si può sentire il maschio cantare e le prime uova possono comparire entro due settimane. L'accoppiamento avviene al riparo, sotto corteccia di sughero o pietre.

UOVA E GIRINI

Le femmine depongono le uova a terra, di solito in sfagno umido sotto un pezzo di corteccia di sughero, a circa 2-3 cm di profondità. Ogni deposizione è di circa 40-115 uova. In natura le uova vengono infine trascinate in acqua dalla pioggia. In un gruppo possono deporre due o tre femmine e il gruppo può produrre fino a dieci deposizioni in una stagione.

Le uova vengono prelevate e poste su sfagno umido finché non si vedono piccoli girini biancastri agitarsi nella gelatina. A quel punto si aggiunge acqua in modo che la massa di uova venga sommersa e i girini nuotino liberamente. Dopo un paio di giorni vengono trasferiti con una pipetta in un acquario con un filtro a spugna. A 23 °C i girini mangiano un'ampia gamma di alimenti, dai fiocchi per pesci ai mangimi pronti. I genitori non si occupano della prole.

METAMORFOSI

Il tempo di schiusa non è documentato per la specie. Lo stadio larvale dura circa 6-8 settimane a 23 °C, dopodiché compaiono le zampe posteriori e poi quelle anteriori e i girini iniziano a lasciare l'acqua. Abbassa il livello dell'acqua e offri un facile accesso alla terraferma con corteccia di sughero e muschio umido, in modo che non anneghino. I giovani appena metamorfosati mangiano subito collemboli.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono molto piccoli. La dimensione alla metamorfosi non è documentata, ma i giovani di 2-3 mesi misurano 12-19 mm. Mangiano subito collemboli e moscerini della frutta appena nati e crescono molto in fretta. Tienili al fresco, sotto i 21 °C, perché i giovani del genere sono particolarmente sensibili al caldo. Spolvera il cibo con integratore di vitamine e minerali e offri un terrario umido con molti nascondigli. I colori cambiano e la colorazione adulta compare solo dopo 8-12 mesi.

Salute ed errori comuni

M. viridis è robusta, se la temperatura viene mantenuta bassa e l'acqua è pulita. Gli errori tipici sono:

- Caldo oltre i 27 °C, che stressa e può uccidere. Tieni il terrario fresco e non usare lampade riscaldanti.
- Acqua stagnante e sporca o scarsa circolazione d'aria, che causano infezioni fungine e batteriche.
- Alimentazione monotona senza integratori, che causa malattie carenziali e crescita scarsa.
- Femmine che dimagriscono molto dopo il periodo secco o durante la riproduzione. Spostale in un terrario separato.

Rivolgiti a un veterinario esperto in anfibi se un animale dimagrisce, diventa apatico, sta sempre nell'acqua o presenta macchie rosse sulla pelle.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.